

L'“Ars Instrumentalis” vola a Valencia

Grazie al progetto Comenius “Sounds Like Europe” sedici ragazzi del Liceo “Galileo Galilei” hanno avuto la possibilità di collaborare con musicisti di altri paesi europei.

L'ensemble “Ars Instrumentalis” del Liceo “Galileo Galilei” di Caravaggio con la collaborazione dei musicisti spagnoli della scuola superiore di Paiporta, uniti al coro formato da ragazzi provenienti dall'Estonia, dalla Polonia e dalla Germania, sotto la direzione dei professori P. Magri e L. Jose, sono stati protagonisti del concerto dedicato ai giovani musicisti. L'esibizione, di fronte a un vasto pubblico internazionale, è stata la manifestazione conclusiva del progetto “Sounds Like Europe” per l'anno 2013 a Valencia, una formula ideata nell'ambito del progetto europeo “Comenius” per avvicinare studenti di diverse nazionalità, accumulati dallo studio della lingua inglese e, in questo caso, dalla passione per la musica.

Il programma, incentrato su brani caratteristici e rappresentativi delle singole nazioni, è stato presentato al pubblico sabato 27 Aprile nel nuovo auditorium della città di Paiporta. La serata si è aperta con l'esibizione dei ragazzi locali che hanno dato il via al concerto con l'esecuzione dei brani: “Quina grua el meu estel” e “Mil historias”, entrambi supportati dalle voci delle cantanti Joan Manuel Serrat e Helena Perez. A seguire si è aperta un'ampia sezione dedicata interamente alle voci. Polonia, Germania ed Estonia hanno cantato brani folcloristici e tipici delle diverse nazioni di appartenenza: dalle melodie più ritmiche e vivaci dei polacchi alle più riflessive e raffinate estoni.

Nella seconda parte del concerto l'“Ars Instrumentalis” ha eseguito l'intera Ouverture dell'Opera “La Gazza Ladra” di Gioachino Rossini, arrangiata per orchestra a fiati. Come secondo brano è stato presentato un pezzo di Nicola Piovani reso famoso dall'omonimo film “La vita è bella”. Indubbiamente due brani significativi della storia della musica italiana.

La conclusione del concerto ha visto protagonisti tutti gli ospiti della serata. Prima Italia e Spagna, dirette dal professore italiano Pietro Magri, hanno presentato lo storico brano di Glenn Miller, “In the mood”. Poi, cambiando genere, l'intera parte strumentale unita al coro, diretto dal professore spagnolo L. Jose, ha commosso il pubblico sulle note di “Imagine”, per poi finire allegramente con un brano dallo stile ritmato quale “Quizás, Quizás, Quizás”. Il concerto è stato il frutto di un'intera settimana di prove e collaborazione iniziata lunedì 22 Aprile con il ritrovo di tutti i gruppi.

A conclusione del progetto “Sounds Like Europe” il prossimo appuntamento musicale riunirà i ragazzi dei cinque paesi a Tallinn, in Estonia, per dare loro la possibilità di esibirsi all'interno di un famoso festival locale nel Luglio 2014.

Paolo Pandolfi (3M)